

# **Pasque di sangue, gli omicidi rituali imputati agli ebrei durante il Medioevo. Paolo Germani**

Gli omicidi rituali di bambini cristiani, durante la **Pasqua ebraica**, furono una delle accuse più infamanti che vennero mosse agli ebrei durante il Medioevo. Ci furono molti processi finiti con la condanna a morte di ebrei in tutta l'Europa, come ad esempio quello di **Landshut, in Baviera**, dove cinquantacinque ebrei furono bruciati nel 1440 con l'accusa di aver ucciso un bambino o come a **Trento**, dove l'accusa di aver torturato, crocifisso ed evirato il piccolo **Simonino**, un bambino di due anni, trovato morto nei pressi della casa di un usuraio ebreo, portò nel 1475 alla condanna a morte di **15 ebrei** della comunità locale di Trento.

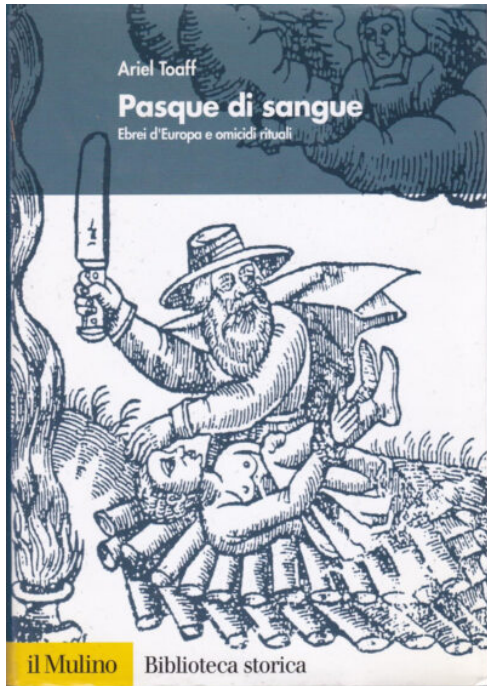
In passato, ogni qualvolta sparivano bambini cristiani o venivano ritrovati morti o crocifissi, venivano scatenati dei pogrom contro gli ebrei della zona. Molti di questi fatti vennero **ingiustamente attribuiti** alle comunità ebraiche che dovettero soffrire molte violenze.

La storiografia moderna sostiene che tutti gli omicidi rituali, senza eccezione alcuna, **furono storie inventate**. E se qualche ebreo confessò il delitto lo fece soltanto perché sottoposto a torture. Chiunque avanzi il sospetto che non tutte le accuse fossero infondate, e che qualche ebreo fosse davvero colpevole di **omicidio rituale**, viene accusato di essere un antisemita.

**Non è ammesso nemmeno il sospetto.**

Oggi quindi, chi vuole far chiarezza sui fatti del passato, è automaticamente bollato di antisemitismo, il che significa che

può essere insultato liberamente ed esposto al pubblico ludibrio.



E infatti nessuno si addentra in simili argomenti, nessuno ha il coraggio di indagare o dubitare. Tranne uno, **Ariel Toaff**, insegnante di **Storia del Medioevo** all'Università Bar-Ilan di Tel Aviv, figlio di **Elio Toaff**, che fu esimio e autorevole Rabbino della comunità ebraica di Roma. Insomma, il coraggio di rileggere le carte e revisionare una storia cui nessuno ha più il coraggio di avvicinarsi, l'ha avuto un eminente studioso ebreo.

Dopo nove anni di lavoro, ricerche e pause di riflessione, Ariel Toaff, nel 2007 pubblica un libro dal titolo emblematico "**Pasque di sangue. Ebrei d'Europa e omicidi rituali**".

La reazione del mondo ebraico fu dura e sconcertata. In un primo momento sembrava che Ariel Toaff volesse difendere il suo lavoro e reagire alle violenti critiche. Ma dopo pochi giorni ritira il libro dal mercato, bloccando la prima ristampa già pronta, per procedere con una profonda revisione. Lo ripubblica un anno dopo.

La prima edizione del libro **Pasque di sangue** ha venduto

**3000 copie** in pochi giorni. Le vendite vennero sospese il 15 febbraio 2007. Pochi giorni dopo, il 20 febbraio il libro era quotato dalle case d'asta **tra cento e trecento euro (FONTE)**. Oggi la quotazione è ben superiore.

I contenuti che seguono sono tratti da articoli pubblicati subito dopo la pubblicazione del libro **Pasque di Sangue**. La maggior parte di questi articoli sono scritti da autori ebrei, visto che sono stati davvero pochi i non ebrei che si sono avventurati in questa diatriba.



## ***La prima recensione del libro Pasque di Sangue***

Trento, 23 marzo 1475. Vigilia di Pesach, la Pasqua ebraica.

**Nell'abitazione-sinagoga** di un israelita di origine tedesca, il prestatore di denaro **Samuele da Norimberga**, viene rinvenuto il corpo martoriato di un bimbo cristiano: **Simonino**, due anni, figlio di un modesto conciapelli.

**La città è sotto choc.**

Unica consolazione, l'indagine procede spedita. Secondo gli inquirenti, hanno partecipato al rapimento e all'uccisione del bambino gli uomini più in vista della comunità ebraica locale, coinvolgendo poi anche le donne in un **macabro rituale di crocifissione** e di oltraggio del cadavere. Perfino **Mosé il Vecchio**, l'ebreo più rispettato di Trento, si è fatto beffe del corpo appeso di Simonino, come per deridere una rinnovata passione di Cristo.

Incarcerati nel castello del Buonconsiglio e sottoposti a tortura, gli ebrei si confessano responsabili dell'orrendo delitto. Allora, rispettando il copione di analoghe punizioni esemplari, i colpevoli vengono condannati a morte e giustiziati sulla pubblica piazza.

Durante troppi secoli dell'era cristiana, dal Medioevo fino all'Ottocento, gli ebrei si sono sentiti accusare di infanticidio rituale, perché quelle accuse non abbiano finito con l'apparire alla coscienza moderna niente più che il parto di un **antisemitismo ossessivo**, virulento, feroce. Unicamente la tortura – si è pensato – poteva spingere tranquilli capifamiglia israeliti a confessare di avere ucciso bambini dei gentili: facendo seguire all'omicidio non soltanto **la crocifissione delle vittime**, ma addirittura pratiche di **cannibalismo rituale**, cioè il consumo del giovane sangue cristiano a scopi magici o terapeutici.

Impossibile credere seriamente che la Pasqua ebraica, che commemora l'esodo degli ebrei dalla cattività d'Egitto celebrando la loro libertà e promettendo la loro redenzione, venisse inaffiata con il sangue di un **goi**

***katan***, un piccolo cristiano!

Più che mai, dopo la tragedia della Shoah, è comprensibile che l'accusa del sangue sia divenuta un tabù. O piuttosto, che sia apparsa come la miglior prova non già della perfidia degli imputati, ma del razzismo dei giudici. Così, al giorno d'oggi, soltanto un gesto di **inaudito coraggio intellettuale** poteva consentire di riaprire l'intero dossier, sulla base di una domanda altrettanto precisa che delicata:

quando si evoca tutto questo – le crocifissioni di infanti **alla vigilia di Pesach**, l'uso di sangue cristiano quale ingrediente del pane azzimo consumato nella festa – si parla di miti, cioè di antiche credenze e ideologie, oppure si parla di riti, cioè di eventi reali e addirittura prescritti dai rabbini? Il gesto di coraggio è stato adesso compiuto.

L'inquietante domanda è stata posta alle fonti dell'epoca, da uno storico perfettamente attrezzato per farlo: un esperto della **cultura alimentare degli ebrei**, tra precetti religiosi e abitudini gastronomiche, oltreché della vicenda intrecciata dell'immaginario ebraico e di quello antisemita. Italiano, ma da anni **docente di storia medievale** in Israele, **Ariel Toaff**, figlio dell'ex rabbino capo di Roma Elio Toaff, manda in libreria per il Mulino un volume forte e grave sin dal titolo, **Pasque di sangue**.





Sostiene Toaff che dal 1100 al 1500 circa, nell'epoca compresa tra la prima crociata e l'autunno del Medioevo, alcune crocifissioni di bambini cristiani -o forse molte- avvennero davvero. Né a Trento nel 1475, né altrove nell'Europa tardo-medievale, gli ebrei furono vittime sempre e comunque innocenti. In una vasta area geografica di lingua tedesca compresa fra il Reno, il Danubio e l'Adige, una minoranza di **ashkenaziti fondamentalisti** compì veramente, e più volte, sacrifici umani.

Muovendosi con straordinaria perizia sui terreni della storia, della teologia, dell'antropologia, Toaff illustra la **centralità del sangue** nella celebrazione della Pasqua ebraica: il **sangue dell'agnello**, che celebrava l'affrancamento dalla schiavitù d'Egitto, ma anche il **sangue del prepuzio**, proveniente dalla circoncisione dei neonati maschi d'Israele. Era sangue che un passo biblico diceva versato per la prima volta proprio nell'Esodo, dal figlio di Mosè, e che certa tradizione ortodossa considerava tutt'uno con il **sangue di Isacco** che Abramo era stato pronto a sacrificare.

Perciò, nella **cena rituale di Pesach**, il pane delle azzime solenni andava impastato con sangue in polvere, mentre altro **sangue secco** andava sciolto nel vino prima di recitare le dieci maledizioni d' Egitto.

Quale sangue poteva riuscire più adatto allo scopo che quello di un bambino cristiano ucciso per l'occasione, si chiesero i più fanatici tra gli ebrei studiati da Toaff?

Ecco il sangue di un **nuovo Agnus Dei** da consumare a scopo augurale, così da precipitare la rovina dei persecutori, maledetti seguaci di una fede falsa e bugiarda. Il sangue in polvere (umano o animale) aveva per gli ebrei le più varie funzioni terapeutiche, al punto da indurli a sfidare, con il consenso dei rabbini, il divieto biblico di ingerirlo in qualsiasi forma.

Secondo i dettami di una **Cabbalah pratica** tramandata per secoli, il sangue valeva a placare le crisi epilettiche, a stimolare il desiderio sessuale, ma principalmente serviva come potente emostatico. Conteneva le emorragie mestruali. Arrestava le epistassi nasali. Soprattutto rimarginava istantaneamente, nei neonati, la ferita della circoncisione. Da qui, nel Quattrocento, un **mercato nero** su entrambi i versanti delle Alpi, un **andirivieni di ebrei** venditori di sangue umano: con le loro borse di pelle dal fondo stagnato, e con tanto di certificazione rabbinica del prodotto, **sangue kasher...**

Tratto da un articolo di **Sergio Luzzatto**, apparso su Il Corriere della Sera del 6 febbraio 2007





## ***Le reazioni del mondo ebraico***

La reazione dei Rabbini italiani al libro di Toaff ed all'articolo di Sergio Luzzatto fu deciso e i giudizi stroncanti:

«Non è mai esistita nella tradizione ebraica alcuna prescrizione né alcuna consuetudine che consenta di utilizzare sangue umano ritualmente. Questo uso è anzi considerato con orrore. È assolutamente improprio usare delle dichiarazioni estorte sotto tortura secoli fa per costruire testi storiche tanto originali quanto aberranti»

«L'unico sangue versato in queste storie è quello di tanti innocenti ebrei massacrati per accuse ingiuste e infamanti»

Lo stesso Elio Toaff, padre di Ariel Toaff, forse la figura più rappresentativa dell'ebraismo italiano, dichiara di non essere **«affatto d'accordo, anzi completamente contrario»**, con



la posizione del figlio, che definisce «assolutamente infondata».

A queste accuse Ariel Toaff rispose così:

«Quella dei rabbini è una dichiarazione obbrobriosa: se, prima di giudicare, avessero letto il libro se la sarebbero tranquillamente potuta risparmiare. E mi dispiace che abbiano trascinato anche mio padre. È difficile fare ricerca storica di fronte a preconcetti: nel mio libro, più di 400 pagine, ho voluto verificare se fosse soltanto uno stereotipo del pregiudizio antiebraico quello dell'uso di sangue cristiano per impastare le azzime di Pesach. Le mie ricerche dicono, nel Medioevo, alcune **frange di ebrei fondamentalisti** non rispettassero il divieto biblico di assumere sangue e che invece lo utilizzassero a scopo terapeutico. Non solo, queste frange facevano parte di quella vasta fascia di popolazione ebraica che aveva subito persecuzioni durissime a causa delle Crociate. Da questo trauma scaturì un desiderio di vendetta che in alcuni casi ha prodotto, in quelle frange, una serie di controreazioni tra le quali anche l'omicidio rituale di bambini cristiani».



## ***Le dichiarazioni di Ariel Toaff***

Veniamo al processo per la morte di Simone. Così racconta **Ariel Toaff** in un'intervista concessa a L'Adige e pubblicata l'8 febbraio 2007:

«Il caso del Simonino va riaperto, perché c'è ragione di ritenere verosimile l'infanticidio rituale. Dopo otto anni di ricerche, ritengo di aver dimostrato che quella di Trento è una delle rare vicende che non si possono liquidare semplicemente come frutto delle diffuse calunnie antisemite».

«In sostanza, l'analisi di quegli atti e di altri documenti mi spinge a considerare inverosimile che i giudici avessero

potuto mettere in bocca agli imputati, che si esprimevano in una sorta di ebraico tedesco, racconti così densi di riferimenti precisi alla tradizione, ai riti, alla memoria di queste comunità di area germanica. Non è possibile che i funzionari pubblici conoscessero tutto ciò, quindi quelle testimonianze non potevano essere frutto di un'estorsione né una proiezione del pensiero dei giudici».

«Un lavoro di otto anni, interrotto da due di ripensamenti. Quando, alla fine delle indagini, ho capito che cosa andava formandosi, mi sono arrestato titubante. Toccavo un tabù».

«Non si difende l'ebraismo difendendo anche i suoi gruppi estremisti, che pure sono esistiti. Ne ho parlato a numerosi altri storici, ho tenuto seminari all'Università: è un lavoro assai più profondo di quanto non risulti dalle anticipazioni, che estrapolano i passi più provocatori, e danno per certo quanto io indico solo come presumibile».

E per quanto riguarda le modalità condotte utilizzate nelle ricerche:

«Dapprima, in 12, abbiamo esaminato, del processo di Trento relativo a Simone, 1475, tutti i passi che non riguardano l'omicidio: quanto gli interrogati dicono a proposito di altre persone e circostanze. Non un nome, non uno tra gli episodi che riferiscono, si sono rivelati men che veri».

«I riti raccontati avevano corrispondenza nei testi degli ashkenaziti di allora, e solo in essi. Perfino l'uso del sangue come medicamento. Ed agli atti del processo, vi sono frasi dette e trascritte in ebraico, che però non hanno un senso. Ma pronunciate come l'ebraico ashkenazita d'allora, lo acquistano. Frasi dette in momenti salienti, che, alla lettera, corrispondono a forme liturgiche. Da qui il mio imbarazzo, e lo "stop" di due anni a questo mio lavoro».

«Pasque di sangue non è un libro scritto in un mese e mezzo. Sono 400 pagine, costituite per un terzo da

documenti in nota, costate sette anni di lavoro. I rabbini l'hanno stroncato con un giro di telefonate. Ero e sono consapevole della delicatezza dell'argomento: per questo ho tenuto fermo il libro due anni. Ho chiesto l'aiuto di studiosi, che hanno potuto consultare il mio archivio in Italia. Mi sono rivolto a colleghi e allievi in Israele. Ho mandato capitoli interi da rileggere a esperti stranieri e italiani. Ho preferito non riferire nel libro alcuni casi, in cui non era perfettamente certo che le confessioni trovassero conferma nei documenti. Ma le reazioni prescindono dalle carte, dalla ricerca, dalla verità. Da anni dirigo una rivista di cultura ebraica; i finanziatori mi hanno appena telefonato per dirmi che o mi dimetto o la rivista chiude. Sto pagando un prezzo molto alto per aver violato un tabù. Sarebbe troppo se, per colpa di altri, a questo prezzo si aggiungessero la stima e l'affetto di mio padre».





# ***Le reazioni dell'Università Bar-Ilan di Tel Aviv***

La posizione dell'università Bar-Illan di Tel Aviv non si fece attendere:

“Il professor Toaff avrebbe dovuto dimostrare maggior sensibilità e prudenza – hanno detto alla sua università – nel gestire il libro e la sua pubblicazione, in modo da prevenire le recensioni e le interpretazioni distorte e offensive”. Al suo rientro dall'Italia, Ariel Toaff ha avuto ieri un lungo colloquio con il presidente dell'università Bar Ilan, Moshe Kaveh. Dopo il colloquio, lo storico si è scusato con “tutti coloro che sono stati offesi dagli articoli e dai fatti distorti attribuiti a me e al mio libro”.

“Vista l'entità del **danno provocato al popolo ebraico** ci attendiamo da Toaff che si assuma le responsabilità personali del caso e si adoperi a riparare”.

Ariel Toaff, provato e visibilmente scosso, pochi giorni dopo dichiarava:

“Ho chiesto alla casa editrice Il Mulino la sospensione immediata di ogni ulteriore distribuzione del libro, in modo da poter rielaborare quei passaggi che sono stati alla base di distorsioni e false interpretazioni nei media”. “Non consentirò mai a chi odia gli ebrei di usarmi, o di usare la mia ricerca, quale strumento per alimentare la fiamma, ancora una volta, dell'odio che ha portato all'assassinio di milioni di ebrei”.

E il libro viene ritirato immediatamente dal mercato.



## ***Conclusioni***

Questa è una diatriba che si è sviluppata ed ha coinvolto l'intera comunità ebraica internazionale. Abbiamo uno storico accreditato, ebreo, che dopo molti anni di studio, sostiene che alcuni **omicidi rituali sono avvenuti**, che questo non era impensabile per certi ebrei fanatici e che i condannati dell'omicidio di Simonino probabilmente erano colpevoli, al di là di ogni ragionevole dubbio.

Furono **centinaia i casi di ebrei condannati** nel Medioevo per aver commesso omicidi rituali. Siamo certi che molti erano innocenti, che molti furono condannati per requisire i loro beni, che molti pogrom furono condotti sull'onda emotiva e senza alcuna giustificazione plausibile, che molti ebrei

soffrirono ingiustamente per le accuse infamanti.

Ora Ariel Toaff ci dice che però non erano soltanto bugie e qualche ebreo fanatico le cose le faceva per davvero.

Non cambia nulla, i fanatici li troviamo in tutte le religioni, anche in quella ebraica. Nulla di nuovo sotto il sole. Non esiste il **“popolo eletto ed anche perfetto”**.

Abbiamo letto **Pasque di sangue**, nella versione originale, poi bloccata dallo stesso autore. Ci è sembrato un libro molto accurato, che tratta un argomento delicato, senza timori e con grande equilibrio, serietà e obbiettività. Non abbiamo letto il libro nella seconda edizione, ma pensiamo che le modifiche siano state molte, se è vero che non è stato mai censurato da Amazon.

Rimaniamo comunque sorpresi dalle dichiarazioni dell'**Università in cui Ariel Toaff** insegnava. Non è facendo ricerca storica che si provoca un **“danno al popolo ebraico”**. La ricerca della verità non può causare danni a un intero popolo.

E' **l'occultamento della verità** che, o prima o poi, finirà per causare danni.

Per quanto riguarda **Simonino**, vittima innocente di omicidio, crocifisso e seviziato per davvero, forse dagli ebrei di Trento, forse da altri, dichiarato poi Beato, il **vescovo di Trento**, nel 1965, fece occultare le reliquie e sopprimere il culto, con lo scopo di cancellarne per sempre la memoria.

**di Paolo Germani**

**www.altreinfo.org**

Fonti:

- **“Pasque di sangue. Ebrei d’Europa e omicidi rituali”**, Ariel Toaff, Il Mulino. Prima edizione
- Il Corriere della Sera del 6 febbraio 2007, articolo di Luzzatto Sergio, docente di Storia moderna all’Università di Torino
- “La Stampa”, 7 febbraio 2007, articolo di Elena Loewenthal
- Tesi choc: gli omicidi rituali non sono leggende antisemite. Libero, 7 febbraio 2007
- Intervista ad Ariel Toaff. L’Adige dell’8 febbraio 2007
- «Il mio libro non merita il rogo». Il Messaggero, 8 febbraio 2007
- La Repubblica dell’8 febbraio 2007, articolo di Anna Foa
- Dal Corriere della Sera dell’8 febbraio 2007, intervista di Aldo Cazzullo ad Ariel Toaff
- “Se Toaff fa il vampiro con gli ebrei”, Fiamma Nierenstein, il Giornale del 10 febbraio 2007
- Ariel Toaff: «Fermo pubblicazione del libro». Il Corriere della Sera del 14 febbraio 2007

\*\*\*

*8 giugno 1967: gli israelinani affondano la Liberty, nave disarmata degli Stati Uniti, facendo 34 morti e 171 feriti*

*Gli odiatori dell’articolo 21. Elena Dorian*

*I peccati della Rivoluzione Francese: il genocidio della Vandea*

*Vandea, il primo genocidio della storia moderna. In nome della libertà, l’eguaglianza e la fratellanza*



*L'anima collettiva del Popolo Ebraico. Elena Dorian*

*Il passato razzista dei Rothschild. Elena Dorian*

*Il Presidente Lyndon Johnson, Israele e gli ebrei:  
l'olocausto del Vietnam fu una guerra per Sion? Paolo Germani*

*I soldi sporchi dei suprematisti della finanza apolide  
servono solo a generare il caos. Mattia Liviani*

*Gli psicopatici che controllano il pianeta li conosciamo uno  
ad uno, ma non possiamo fermarli. Elena Dorian*

*Andrà tutto bene. Per loro. Elena Dorian*

*L'assassinio di John F. Kennedy. La pista israeliana. Laurent  
Guyénot*

*Chi è Larry Fink, uno degli uomini più potenti del pianeta.  
Alberto Rovis*

*L'usura durante l'impero romano. Paolo Germani*

*La finanza apolide si arricchisce nel male e vive delle  
disgrazie altrui. Alberto Rovis*

*La semitofobia. George Mackenzie*

*La classe politica è incapace di agire, ma l'Italia è sull'orlo del baratro. Alberto Rovis*

*Le origini dell'usura nel mondo ebraico e la doppia morale dei libri sacri. Paolo Germani*

*Jacques Attali: il potere occulto della finanza governa, manipola e orienta il nostro futuro. Elena Dorian*

*La finanza apolide non crea ricchezza, ma ruba quella creata dagli altri. Alberto Rovis*

*Chi guadagna col coronavirus? I soliti noti. Alberto Rovis*

*Telegramma Zimmermann: come il sionismo internazionale fece entrare in guerra gli Stati Uniti. Paolo Germani*

*A novembre 2019, Bridgewater scommette 1,5 miliardi sul crollo delle borse di marzo 2020. Alberto Rovis*

*Jerusalmi apre ancora le porte ai lupi che entrano in Borsa e depredano i risparmiatori. Alberto Rovis*

*La definizione di antisemitismo approvata dal Ministero della Verità. Giorgio Lunardi*

*Sinistra-destra: specchietto per le allodole. Il potere è in alto e noi siamo in basso. Loro sempre più ricchi, noi sempre*

*più poveri. Elena Dorian*

*Elly Schlein, la fuoriclasse della Squadra delle Locuste.  
Elena Dorian*

*Come la finanza apolide utilizza le “echo chamber” per  
condizionare gli elettori e mandare avanti la propria agenda  
politica. Elena Dorian*

*Olocausto, perché il negazionismo aumenta, nonostante  
censura, propaganda, gogna mediatica, repressione? Paolo  
Germani*

*Povertà, immigrazione, debito pubblico, cambiamento  
climatico, shoah: Il senso di colpa serve al potere per  
sfruttarci e sottometerci. Elena Dorian*

*Pensate con la vostra testa, ma fate attenzione a quel che  
pensate. Elena Dorian*

*Perché Soros finanzia la vita in Africa e la morte in Europa?  
Giorgio Lunardi*

*Edward Bernays: c'è un potere invisibile che dirige il paese  
e controlla le masse. Elena Dorian*

*La globalizzazione volontaria del popolo ebraico era già in  
atto nel IV° secolo a.C.. Paolo Germani*

*Le verità nascoste sul coinvolgimento degli ebrei nella tratta degli schiavi africani. Paolo Germani*

*Gerusalemme, il genocidio di Mamilla: quando gli ebrei fecero stragi di cristiani. Paolo Germani*

*La storia e le recenti scoperte archeologiche confermano che il popolo ebraico non esiste e che la diaspora non è mai avvenuta. Sono invenzioni dei sionisti. Paolo Germani*

*La censura della falsa sinistra come la censura fascista. Mattia Liviani*

*Essere di sinistra è come indossare un abito firmato, è come guidare un'auto ibrida. Ma è una falsa sinistra. Mattia Liviani*

*Perché nel cinema e nei programmi per la TV ci sono sempre più supereroi LGBT e dilagano gli omosessuali? Elena Dorian*

*Superman, Batman e Captain America, i supereroi che sconfissero Adolf Hitler e salvarono il Popolo Ebraico. Giorgio Lunardi*

*Il gene dei gay non esiste, l'omosessualità non è determinata dal DNA. Questo significa che è influenzabile dalla propaganda e dalla cultura dominante. Elena Dorian*

*J. Warburg: «Avremo un governo mondiale, che vi piaccia o no,*



*col consenso o con la forza». Elena Dorian*

*Il pensiero logico deduttivo è il nemico mortale della classe dominante. Il sistema scolastico ed educativo non può e non deve funzionare. Elena Dorian*

*Finanza, potere e informazione. Il gioco di squadra degli ebrei è una strategia vincente. Paolo Germani*

*Guida di sopravvivenza: istruzioni dettagliate per non essere presi per antisemiti. Giorgio Lunardi*

*Nel 1933 l'ebraismo internazionale dichiara guerra alla Germania di Hitler e boicotta l'economia tedesca. Paolo Germani*

*I ricchi saranno sempre più ricchi, fino a diventare un popolo di eletti. Alberto Rovis*

*Il cappio al collo del debito pubblico si stringe un po' al giorno, finché ci soffocherà. Alberto Rovis*

*La sedicente sinistra si occupa soltanto di tre argomenti: LGBT, migranti e globalizzazione. Mattia Liviani*

*La Repubblica di Weimar, prova generale della rivoluzione sessuale degli anni '60*

*Perché Joseph e Magda Goebbels uccisero i loro sei figli col cianuro, prima di suicidarsi? Paolo Germani*

*Berlino, 1933: capitale mondiale del sesso e della depravazione. Il ruolo degli ebrei nel degrado morale della Repubblica di Weimar*

*Attenzione all'omofobia e ai nuovi reati decisi senza alcun preavviso dal Potere Imperiale Globale. Giorgio Lunardi*

*Formazione e sviluppo della comunità ebraica di Roma durante l'Impero Romano. Curzio Nitoglia*

*25 aprile: Viva la Liberazione! Viva la libertà! Ma chi ci libera dai liberatori? Giorgio Lunardi*

*Il crollo del numero di spermatozoi e la femminilizzazione del maschio italiano. Alba Giusi*

*Adolf Hitler: perché ho perso la guerra. Paolo Germani*

*Mel Gibson: "Gli ebrei sono responsabili di tutte le guerre nel mondo". Thomas Dalton*

*Il razzismo e l'odio di cui i globalisti non parlano. Alba Giusi*

*Israele: la religione ebraica non ammette la donazione di*

*organi e questo genera traffico illegale di organi umani.  
Elena Dorian*

*Il Nuovo Potere che Pier Paolo Pasolini intravedeva nel  
lontano 1974: era il potere della finanza globalista  
predatoria. Elena Dorian*

*Hitler era razzista? «Sono esente da ogni odio razziale... non  
disprezzo le altre razze» (sue testuali parole). Paolo  
Germani*

*Istigazione all'odio razziale. Il reato preferito dall'élite  
per soffocare il dissenso. Paolo Germani*

*Cambiamento climatico, tra realtà e fantasia. I grafici che  
non dobbiamo vedere. Le cose che non dobbiamo sapere. Alba  
Giusi*

*Falsi miti: la guerra civile americana per liberare i neri  
dalla schiavitù. Il ruolo delle banche e dei Rothschild.  
Paolo Germani*

*“Salviamo il pianeta Terra, sta morendo. Siamo l'ultima  
generazione che può far qualcosa!”. Urlano i globalisti di  
tutto il mondo. Giorgio Lunardi*

*Perché ci sono tante imprese che finanziano il gay pride e le  
associazioni LGBT? Elena Dorian*

*Hitler, fascismo, razzismo, Shoah e Auschwitz: i potenti strumenti di controllo sociale di cui dispone la finanza globalista e predatoria. Elena Dorian*

*Adolf Hitler: perché ho perso la guerra. Paolo Germani*

*“Gli ebrei controllano la finanza globalista e predatoria”. Nel tempo dell’inganno, dire la verità è un atto rivoluzionario. Giorgio Lunardi*

*Chi comanda il mondo? Esiste una elite finanziaria sovranazionale che controlla e governa l’intero pianeta? Elena Dorian*

*Il controllo della finanza globale da parte di una cupola mafiosa blocca lo sviluppo economico, creando infelicità e miseria. Alberto Rovis*

*Chi comanda il mondo? Lo chiediamo a Voltaire, forse lui lo sa. Elena Dorian*

*Chi controlla il mondo? Vediamo cosa dice Orwell. Lui dovrebbe saperlo. Elena Dorian*

*Chi governa il mondo? Proviamo a chiederlo a Rothschild, se non lo sa lui... Elena Dorian*

*Corte di Strasburgo: le immagini di Gesù e Maria possono essere usate nella pubblicità. Anche quelle di Anna Frank e*

*Auschwitz? Giorgio Lunardi*

*Politici e giornalisti ebrei ci spingono verso una società multirazziale e multiculturale. Ma gli afro-ebrei, dove sono?  
Giorgio Lunardi*

*Chi sono i banchieri ebrei e le famiglie ebraiche che governano il mondo e spingono verso la globalizzazione?  
Giorgio Lunardi*

*Gli ebrei possiedono la metà della ricchezza degli Stati Uniti? Alcune sorprendenti considerazioni su ricchezza e potere ebraico. Thomas Dalton*

*Il difficile rapporto degli ebrei con la storia. Paolo Germani*

*Manipolazione sociale: la propaganda LGBT ed il condizionamento sessuale delle nuove generazioni. Elena Dorian*

*Perché Hitler odiava gli ebrei? Lo scrive lui stesso, in quella parte del Mein Kampf che nessuno voleva pubblicare. Paolo Germani*

*Schindler's List, un film che incita all'odio razziale, criminalizza e discrimina il popolo tedesco. Elena Dorian*

*Amalek: la promozione sociale dei neri africani. Ovvero, come*



*farli accoppiare (e figliare) con le donne bianche. Elena Dorian*

*Il "Giorno della Memoria" e il "Giorno dei Giusti". Per non dimenticare (chi ci comanda). Giorgio Lunardi*

*Amalek, sterminio dei bianchi cristiani: come abbassare il tasso di natalità dei popoli europei. Elena Dorian*

*L'antisemitismo deve finire: tutti i paesi del mondo devono finanziare la lotta contro l'antisemitismo per risolvere il problema alla radice. Giorgio Lunardi*

*Repubblica Sovietica Ungherese, Bela Kun: il sanguinario regime del terrore rosso. Paolo Germani*

*Ebrei: etnocentrismo, complesso di persecuzione e vittimismo del popolo eletto. Elena Dorian*

*Amalek: i bianchi cristiani europei sono il popolo da sterminare? Elena Dorian*

*David Schwarz: le origini ebraiche del multiculturalismo svedese e della società multi-etnica. Paolo Germani*

*Barbara Lerner Spectre: l'ebrea che lotta in Svezia per un'Europa multiculturale e per il genocidio della razza bianca. Elena Dorian*

*Chi è Louis Farrakhan, ministro della "Nation of Islam", leader degli afroamericani e spina nel fianco degli ebrei di tutto il mondo. Paolo Germani*

*Reato universale di antisemitismo: il crimine verrà perseguito dalla Polizia Imperiale. Giorgio Lunardi*

*I mercanti di schiavi, gli schiavisti della Confederazione e il coinvolgimento degli ebrei. Giorgio Lunardi*

*Povere donne, da sempre abusate dal potere ed ora usate per distruggere il tessuto sociale. Elena Dorian*

*Come la stampa spinge verso una società multietnica e multiculturale, imponendo i valori della finanza globalista. Elena Dorian*

*Le libertà garantite dall'ego-democrazia globale: pensiero unico, LGBT, selfie, pornografia, morfina agli anziani. Paolo Germani*

*Fratello nero, parente bianco. Chi sta creando divisione tra bianchi e neri? Elena Dorian*

*Julius Streicher, Der Stürmer: il vignettista più famoso del Terzo Reich. Paolo Germani*

*Il controllo sionista di Wikipedia, Enciclopedia Universale Ebraica. Elena Dorian*

*Falsi miti: Charlie Hebdo contro tutte le religioni (tranne una). Paolo Germani*

*Gli ebrei: i più grandi sterminatori del ventesimo secolo. Ron Unz*

*6. La pornografia come strumento di controllo, individuale e sociale: chi detiene il mercato del porno? Alessandro Benigni*

*1. La pornografia come strumento di controllo mentale individuale e sociale. Alessandro Benigni*

*Le "diverse libertà" del controllo sociale: orgoglio bianco e orgoglio nero. Elena Dorian*

*Chi sono i banchieri ebrei e le famiglie ebraiche che governano il mondo e spingono verso la globalizzazione? Giorgio Lunardi*

*Le politiche sociali e ambientali di Hitler sono oggi patrimonio di tutta l'umanità. Paolo Germani*

*Le politiche economiche di Hitler degli anni '30 ed il miracolo economico tedesco. Paolo Germani*

*Boris Nikolaevich Polevoy, inventore del "nastro trasportatore" utilizzato dai nazisti per sterminare gli*

*ebrei ad Auschwitz. Paolo Germani*

*Ilya Eherenburg, responsabile morale dello stupro di due milioni di donne e bambine tedesche, criminale di guerra, mai processato. Paolo Germani*

*Propaganda e manipolazione di massa: "Endlösung" non significa "soluzione finale" né tanto meno "sterminio del popolo ebraico". Paolo Germani*

*Robert Kempner, geniale propagandista che diede alla "soluzione finale" il significato di "sterminio del popolo ebraico". Paolo Germani*

*Germany Must Perish! La Germania deve morire! Il libro di Theodore Kaufman che ha fatto la storia. Paolo Germani*

*Anche Louis Nizer incitava all'odio razziale verso i tedeschi. Paolo Germani*

*Il Piano Hooton: un altro piano genocida per annientare la Germania e sterminare il popolo tedesco. Paolo Germani*

*Il piano Morgenthau: il genocidio del popolo tedesco. Paolo Germani*

*Stupri e saccheggi degli Alleati in Germania. Luca Gallesi*

*3. L'ebreo internazionale: il controllo della stampa e delle informazioni. Henry Ford*

*3. Processo di Norimberga: una farsa tra false prove, prove inventate e minacce ai testimoni. Curzio Nitoglia*

*"Dunkirk": un film sull'epico salvataggio di 340 mila soldati inglesi graziati da Hitler dopo la disfatta di Dunkerque. Paolo Germani*

*La mappa del quoziente intellettivo nel mondo e il Q.I. medio degli italiani. Alba Giusi*

*Gli esseri umani possono essere suddivisi in razze? Parlarne è diventato un tabù. Non per Philippe Rushton*

*Livelli di testosterone, anatomia e dimensione degli organi sessuali in base alla razza di appartenenza. Philippe Rushton*

*Criminalità e propensione al crimine in base alla razza di appartenenza. Philippe Rushton*

*Perché il quoziente d'intelligenza dei neri è inferiore a quello dei bianchi? La teoria delle strategie riproduttive R-K. Philippe Rushton*

*Perché gli atleti neri eccellono nella corsa, nella pallacanestro e nel calcio e sono così scarsi nel nuoto?*

*Gestazione, nascita e differenze evolutive dei bambini in base alla razza di appartenenza. Philippe Rushton*

*Vincoli famigliari, fertilità e durata della vita in base alla razza di appartenenza. Philippe Rushton*

*Perché le donne nere sono fisicamente meno attraenti delle altre donne? Alba Giusi*

*Il quoziente intellettivo dei bianchi non è compatibile con la sottomissione all'élite finanziaria. Alba Giusi*

*Piano Kalergi: la grande sostituzione etnica dei popoli europei. Paolo Germani*

*Bastardi razzisti, giù le mani dalle ONG di Soros, altrimenti la grande sostituzione dei popoli europei è a rischio. Paolo Germani*

*L'impero del dollaro è l'impero del caos. Alberto Rovis*

\*\*\*